

FEDERAZIONE AUTONOMA DEI SINDACATI DEI TRASPORTI

**VADEMECUM
Modello 730**

FAST SERVIZI

FAST

A cura di
Enrico Proietti
servizicaf@sindacatofast.it

VADEMECUM Modello 730

Si ricorda che il seguente libretto ha solo fini informativi. Si rimanda a quanto viene richiesto dallo sportello caf rispetto alle novità normative intervenute nel frattempo.

Perché conviene il modello 730?

Utilizzare il modello 730 è vantaggioso, in quanto il contribuente:

- non deve eseguire calcoli e pertanto la compilazione è più semplice;
- non deve trasmettere il modello all’Agenzia delle entrate, poiché questa operazione spetta al datore di lavoro, all’ente pensionistico o all’intermediario cui il contribuente si è rivolto;
- ottiene il rimborso dell’imposta direttamente nella busta paga o nella rata di pensione, a partire dal mese di luglio (per i pensionati a partire dal mese di agosto o di settembre);
- se deve versare delle somme, queste vengono trattenute dalla retribuzione (a partire dal mese di luglio) o dalla pensione (a partire dal mese di agosto o settembre) direttamente nella busta paga.

Fast Servizi

Chi può fare il 730?

Possono utilizzare il Mod. 730 i contribuenti che nel 2011 sono:

- pensionati o lavoratori dipendenti (compresi i lavoratori italiani che operano all'estero per i quali il reddito è determinato sulla base della retribuzione convenzionale definita annualmente con apposito decreto ministeriale);
- persone che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente (es. integrazioni salariali, indennità di mobilità);
- soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;
- sacerdoti della Chiesa cattolica;
- giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive (consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.);
- persone impegnate in lavori socialmente utili;
- lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno;
- personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato;
- lavoratori che posseggono soltanto redditi di collaborazione coordinata e continuativa (art. 50, comma 1, lett. c-bis, del TUIR) almeno nel periodo compreso tra il mese di giugno e il mese di luglio 2011 e conoscono i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio, presentando il Mod. 730 allo sportello CAF FAST;
- produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770 semplificato e ordinario), IRAP e IVA.

Chi non deve fare il 730?

In generale è esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente, non obbligato alla tenuta delle scritture contabili, che possiede redditi per i quali è dovuta un'imposta non superiore ad euro 10,33.

Quali redditi si possono dichiarare?

Si possono dichiarare i seguenti redditi:

1. redditi di lavoro dipendente;
2. redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (per esempio, i redditi percepiti dai co.co.co e dai lavoratori a progetto);
3. redditi dei terreni e dei fabbricati;
4. redditi di capitale;
5. redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita Iva (per esempio, i redditi derivanti dallo sfruttamento economico di opere dell'ingegno);
6. alcuni dei redditi diversi (per esempio, i redditi di terreni e fabbricati situati all'estero);
7. alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata (per esempio, i redditi percepiti dagli eredi e dai legatari).

Quali sono i documenti da portare?

I principali documenti originali da presentare al caf per il modello 730 (di cui bisogna portare una copia leggibile) sono:

1. Ultimi mod.730 o UNICO presentati (Se è la prima dichiarazione, in modo assoluto, presentata all'agenzia delle entrate barrare l'apposita casella nel frontespizio del nuovo mod.730);
2. Mod. CUD2011 e documentazione eventuali redditi diversi;
3. Eventuali anticipi effettuati con mod. F 24;
4. Fotocopie tesserini codice fiscale di tutta la famiglia, se necessario;
5. Spese mediche (visite, analisi, medicinali ecc, con indicazione codice fiscale del destinatario);
6. Interessi mutuo. Oltre dichiarazione della banca, occorrono: a) se trattasi di acquisto abitazione principale: contratto acquisto abitazione e contratto mutuo; b) se trattasi di ristrutturazione anno 1997 o costruzione abitazione principale dal 1998, contratto mutuo e fatture relative ai lavori. Questo per determinare il diritto a detrarre gli interessi al 100% oppure in proporzione;
7. Lavori di ristrutturazione Se condominiali occorre solo certificazione dell'Amministratore; se per proprietà private, occorrono fotocopia raccomandata e comunicazione all'Agenzia delle Entrate di Pescara, fatture lavori, con indicazione separata importo manodopera e relativi bonifici bancari. Se trattasi di acquisto box pertinenziali, al posto della fattura, serve la "Dichiarazione dei costi di costruzione del box", rilasciata dal venditore.
9. Versamenti alle ONLUS;
10. Assicurazioni Vita e Infortuni (stipulate prima del 31/12/2000), assicurazioni rischio morte;
11. Spese scolastiche per le scuole private potrà essere detratto l'importo equivalente di una scuola pubblica;
12. Spese funebri per parenti ammessi;
13. Contributo servizio sanitario su assicurazioni auto;
14. Contributi per pensioni integrative ecc;
15. Contributi per addetti ai servizi domestici, per la parte di competenza del datore di lavoro;
16. Assegno periodico corrisposto al coniuge separato. (Serve fotocopia della sentenza di separazione, codice fiscale coniuge e ricevute pagamento);
17. Contributi associativi versati alle società di mutuo soccorso;
- 19 Spese per il conseguimento di risparmio energetico, comprensive di documentazione



Fast Servizi

inviata all'ENEA;

- 20 Spese sostenute per attività sportive dei ragazzi e per frequenza asili nido;
- 21 Spese per canoni di locazione (vari tipi). In questo caso serve contratto affitto, ricevute pagamento e F 23 ultima registrazione del contratto;
- 22 Contributi per riscatto anni di laurea;
- 23 Spese per mantenimento cani guida;
- 23 Spese veterinarie.

DISPOSIZIONI PER SPESE MEDICHE PER MEDICINALI

Alcuni scontrini presentati, spesso, non sono validi perché sono indispensabili le seguenti prescrizioni richieste dall'agenzia delle entrate:

- Indicazione del **codice fiscale** stampato dalla farmacia, presentando la Tessera sanitaria (non è ammessa la scrittura a mano);
- Indicazione obbligatoria della **dicitura farmaco o medicinale** (le diciture OTC e SOP, indicano medicinali senza obbligo di ricetta medica). Ogni altra dicitura NON È AMMESSA;
- **Numero AIC** rilevato dalla lettura del codice a barre del medicinale (Dal 1° Gennaio 2010, il nome del medicinale è stato sostituito dal numero di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) rilevato dalla lettura del codice a barre) e quantità dei medicinali acquistati. NOTA: La ricetta non serve;

I parafarmaci e gli altri articoli non indicati come sopra non sono comunque ammessi a detrazione, anche se acquistati in farmacia e con ricetta medica. Sono invece ammessi i medicinali omeopatici;

- **Per i tickets** serve lo scontrino fiscale che riporti la dicitura farmaco o medicinale o solamente ticket, beninteso con codice fiscale. La fotocopia della ricetta non è più prevista;
- **Per gli occhiali** le lenti a contatto ed i liquidi relativi, è necessaria la fattura. È sufficiente lo scontrino fiscale solo se è parlante: cioè riporta oltre l'indicazione del suddetto materiale, anche il codice fiscale dell'acquirente;
- **Per le protesi** (busti, stampelle ecc.) è necessaria, oltre la fattura anche la richiesta medica. In alternativa alla richiesta medica, serve autocertificazione, con fotocopia documento di identità, attestante la necessità della protesi e la causa per la quale è stata acquistata;
- **Per le spese termali** (solo le cure e non le spese di alloggio ecc.) serve la fattura e la richiesta medica;
- **Diritto alla detrazione:** ha diritto alla detrazione l'intestatario della fattura o dello scontrino. Nel caso di coniuge a carico, il coniuge dichiarante può detrarre al 100% tutte le suddette spese anche se intestatari sono i figli e l'altro coniuge. Nel caso di coniugi non a carico, ognuno di essi detrae le spese a suo nome, mentre le spese a nome dei figli sono suddivise al 50% fra di loro;
- **Dispositivi medici:** per poter detrarre nella dichiarazione dei redditi la spesa sostenuta per l'acquisto di dispositivi medici sarà opportuno verificare se il dispositivo acquistato sia assimilabile ad una delle tipologie ricomprese nel Nomenclatore tariffario delle protesi (*Notizia n.72/2009 Ass. Chim. Farmac. Lombarda Titolari di Farmacia*);

DISPOSIZIONI PRINCIPALI PER I MUTUI

- **MUTUI PER ACQUISTO IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE STIPULATI PRIMA DEL 1993.** Detrazione massima euro 2065,83 per ogni intestatario del mutuo. Documentazione necessaria: contratto di mutuo ipotecario e passaggio di proprietà.

- **MUTUI PER ACQUISTO ABITAZIONE PRINCIPALE STIPULATI DAL 1993.** Detrazione massima euro 4.000,00 divisibile in parti uguali (indipendentemente dalla percentuale di proprietà) fra gli eventuali cointestatari del mutuo. Per il primo anno del mutuo, oltre agli interessi pagati, possono essere detratte le spese notarili per l'accensione del mutuo (escluse eventuali spese di assicurazione indicate nella fattura del notaio). Per aver diritto alla detrazione, occorre che l'abitazione sia adibita ad abitazione principale (residenza) entro un anno dalla stipula del passaggio di proprietà e del contratto di mutuo. Se non viene rispettato questo termine, si perde il diritto a detrarre gli interessi, per sempre.

Se invece, si rispetta questo termine e successivamente si cambia residenza, gli interessi non potranno più detrarsi dall'anno del periodo d'imposta successivo, ma se successivamente l'immobile torna ad essere utilizzato come abitazione principale, si possono nuovamente detrarre gli interessi delle rate pagate dopo tale variazione.

Per abitazione principale si intende quella in cui il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente.

Pertanto la detrazione spetta al dichiarante, intestatario del mutuo, anche se lui non ha la residenza nell'immobile, ma questo è abitazione principale di un suo familiare (coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado), Il coniuge separato o divorziato, anche se non abita nell'immobile dove invece abitano i suoi familiari, beneficia del suddetto diritto. NOTA: non si perde comunque il diritto alla detrazione in caso di: 1) trasferimento per motivi di lavoro, 2) indipendentemente dalla residenza per i dipendenti delle Forze Armate e della Polizia.

PER AVER DIRITTO ALLA DETRAZIONE OCCORRONO TRE REQUISITI OBBLIGATORI: 1) ABITARE NELL'IMMOBILE, 2) ESSERNE IL PROPRIETARIO, 3) ESSERE TITOLARE DEL MUTUO.

Quindi non hanno diritto alla detrazione gli Usufruttuari, anche se vi abitano, o chiunque abbia un diritto reale sull'immobile.

- **MUTUI PER RISTRUTTURAZIONE STIPULATI NEL SOLO ANNO 1997** (per gli anni successivi la detrazione degli interessi è stata sostituita da quella del 36% sui lavori). Importo massimo euro 2582,28 detraibile in parti uguali fra gli eventuali cointestatari. Documentazione necessaria: ricevute interessi pagati, contratto di mutuo e ricevute di spesa per la realizzazione dei lavori.

• **MUTUI DAL 1998 PER LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN'UNITA' IMMOBILIARE DA DESTINARE AD ABITAZIONE PRINCIPALE, ENTRO SEI MESI DAL TERMINE DEI LAVORI.**

Detrazione massima euro 2582,28 divisibile fra gli eventuali intestatari. L'intestatario del mutuo deve essere quello che avrà il possesso dell'immobile, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, al termine dei lavori. La documentazione necessaria sarà costituita dal contratto di mutuo ipotecario e dalle fatture e ricevute di spesa dei lavori (sono escluse le spese per l'acquisto del terreno), per il calcolo della quota di interessi detraibile.

NOTA: **in questo tipo di mutuo, per ristrutturazione non si intende la ristrutturazione ordinaria dell'immobile, ma quella prevista dall'art. 31 comma 1 lett. d della legge 5 agosto 1978 n. 457. In pratica si tratta di ristrutturazione con cambio d'uso o ingrandimento di un immobile, con conseguente nuovo accatastamento.** La detrazione non spetta se i

Fast Servizi

lavori sono ultimati dopo il termine di scadenza della licenza edilizia.

DOCUMENTI NECESSARI PER DETRAZIONI FISCALI PARTICOLARI

- **DETRAZIONI PER ATTIVITA' SPORTIVA** Ragazzi da 5 a 18 anni.

DOCUMENTAZIONE: Ricevuta di pagamento con indicati estremi della società sportiva riconosciuta dal Coni, comprensivi di residenza e codice fiscale, causale di pagamento, attività sportiva esercitata, importo pagato, dati del praticante l'attività sportiva e codice fiscale di chi ha effettuato il pagamento.

- **DETRAZIONI PER INQUILINI:** 1) contratti a libero mercato o a equo canone 2) contratti convenzionali 3) contratti per i giovani fra i 20 e i 30 anni.

DOCUMENTAZIONE: Contratto di affitto per abitazione principale, registrato (se primo anno) o modello F 23 per registrazione anni successivi; ricevute pagamento.

- **DETRAZIONE 20% , FRIGORIFERI E CONGELATORI**

DOCUMENTAZIONE: Fattura o scontrino parlante con i dati della classe energetica "A" dell'apparecchio. Documento attestante l'avvenuta sostituzione del vecchio o autocertificazione recante: tipologia del vecchio apparecchio e modalità di dismissione dello stesso (demolizione, ritiro del venditore ecc...) con indicazione della denominazione dell'impresa a cui è stato consegnato. Anche le spese di dismissione documentate sono detraibili.



- **DETRAZIONE 20%, MOTORI AD ELEVATA EFFICIENZA**

DOCUMENTAZIONE: fattura con indicazione della potenza e del codice di identificazione, copia della certificazione del produttore e scheda riepilogativa inviata all'ENEA, con relativa ricevuta. NOTA: riempire un rigo per ogni motore.

- **DETRAZIONE 55%: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**

1. Qualsiasi intervento per raggiungere un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% ai valori delle tabella del Ministero dell'Economia Finanze 19.02.2007.
2. Finestre, comprensive di infissi, coibentazione, costruzione pareti opache, pavimenti.
3. Pannelli solari, bollitori e accessori elettrici per la produzione di acqua calda .

4. Sostituzione impianti di climatizzazione invernali (gli immobili, ad eccezione dei pannelli solari, devono già essere dotati di impianto di riscaldamento).

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

1. Asseverazione di un tecnico abilitato;
2. Certificazione energetica dell'edificio allegato A trasmesso all'Enea entro 90 gg. dal termine dei lavori e relativa ricevuta di invio in via informatica. (Per i pannelli solari e per la sostituzione di finestre, è sufficiente la scheda informatica allegato F e relativa ricevuta di invio all'Enea; dal 15/08/2009 anche per le caldaie a condensazione è sufficiente la scheda - allegato E non serve asseverazione e certificazione energetica);
3. Fattura con indicazione separata del costo di manodopera.;
4. Bonifico bancario;
5. Dichiarazione di assenso ai lavori, rilasciata dal proprietario al locatario o comodatario che ha effettuato i lavori al posto del proprietario.

Scadenza presentazione 730:

Il Modello730/2011 può essere presentato entro il 31 maggio 2011 presso i nostri sportelli CAF-FAST.

Altre abilitazioni dei nostri sportelli:

Presso i nostri sportelli CAF-FAST oltre al modello 730 è possibile effettuare:

- MODELLO UNICO
- ISEE
- RED
- DETRAZIONI
- DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ (ICEIC, ICLAV,ACCAS-PS)

Un ringraziamento particolare per la stesura del seguente libretto va al sig. Enrico Proietti

